

» scovo ». È questa la prima volta secondo Ecard (*Hist. Franc.* l. 24.) che siasi fatta menzione in Allemagna della decima propriamente detta, come di un debito verso il clero.

780. *Paderbonense vel Luppiense*, di Paderborn o Lipstadt (assemblea mista), in cui Carlomagno gettò le fondamenta di cinque vescovati destinati a rinfrancare nella Sassonia la religione Cristiana. Questi vescovati sono Minden, Halberstad, Ferden, Paderborn e Munster (*Conc. Germ.* T. I.).

782. *Coloniense*, (assemblea mista). in cui Carlomagno riceve le sommissioni dei Sassoni, all'eccezione di Witikind (*Conc. Germ.* T. I.).

782. *Paderbornense*, (assemblea mista), in cui Carlomagno concerta coi conti e i prelati sulla forma civile ed ecclesiastica cui egli desidera dare alla repubblica dei Sassoni (*ibid.*).

785. *Paderbornense*, (assemblea mista). in cui Carlomagno dà l'ultima mano alla forma civile ed ecclesiastica della repubblica dei Sassoni, e nomina vescovi per coprire le sedi da lui ivi create (*Conc. Germ.* T. I.).

786. *Constantinopolitanum*, cominciato al 1.º agosto e disciolto dalla violenza degl'Iconoclasti e dei soldati. I Cattolici furono obbligati a ritirarsi, benchè fossero protetti dall'imperatore Costantino e dall'imperatrice Irene, di lui madre (Teofane).

787. NICÆNUM II, di Nicea. Settimo Concilio generale cominciato il 24 settembre e finito il 23 ottobre sotto papa Adriano e sotto l'imperator Costantino, figlio di Leone e d'Irene. Vi presedettero i legati del papa. Intervenero Taraise di Costantinopoli, e i deputati di altri tre patriarchi. Si contarono ben trecensettantasette vescovi. Fu anatemizzata l'empietà degl'Iconoclasti, e spiegato e ristabilito nella Chiesa il culto delle immagini sacre.